

RGM

SERIE

RELE' INSTANTANEI MONOSTABILI 4 CONTATTI

APPLICAZIONI



Navale



Petrochimico



Industria pesante



Produzione energia



Trasporto energia



Impianti ferroviari



OVERVIEW

- Relè estraibili compatti di tipo monostabile istantaneo
- Costruzione solida e robusta per funzionamento gravoso e intensivo
- Contatti di tipo C/O zigrinati autopulenti con grande corsa
- Elevatissima vita elettrica e notevoli doti di longevità
- Massima corrente continua 12A
- Soffiatore magnetico per aumentare il potere d'interruzione
- Indicatore ottico meccanico di serie
- Ampia varietà di configurazioni e personalizzazioni
- Molla di ritenuta per il blocco sicuro del relè sulla base
- Calotta con finitura satinata, maniglia di estrazione
- Chiave di polarizzazione (antisbaglio) per relè e zoccolo

DESCRIZIONE

I relè RGM con 4 contatti di scambio più l'opzione 1 contatto NA o NC, sono prodotti altamente affidabili con elevate prestazioni, idonei alle applicazioni in ambienti gravosi e perturbati come, per esempio, sottostazioni elettriche.

La meccanica del relè consente lo sviluppo di numerose soluzioni personalizzate qualora i relè standard non dovessero soddisfare pienamente le prestazioni richieste.

La costruzione dei relè e l'attenta scelta dei materiali assicurano longevità e una notevole robustezza in ambienti operativi difficili.

I relè RGM dispongono di un'ampia gamma di valori di alimentazione, facilmente adattabili alle esigenze del cliente.

I contatti sono concepiti per ottenere notevoli prestazioni sia con carichi induttivi elevati che per carichi molto bassi. Il contatto è in grado di commutare carichi (10mA - 10V a relè nuovo).

I contatti zigrinati autopulenti consentono di ottenere una resistenza ohmmica minore a seguito di più punti di connessione elettrica, contribuendo anche ad aumentare la vita elettrica del componente.

Il soffiatore magnetico aumenta notevolmente il potere di apertura rendendo il relè adatto ad aprire carichi elevati con un'intensiva frequenza di commutazione.

Sono disponibili molte opzioni: azionamento manuale per permettere l'esecuzione di test in assenza di alimentazione, diodo di ricircolo per protezione della bobina, led, contatti dorati...

La vasta gamma di prese a disposizione consente di trovare soluzioni ottimali per qualsiasi esigenza di costruzione del quadro elettrico.

Come tutti i relè AMRA anche i relè della serie RGM, vengono assemblati all'interno di un processo produttivo controllato dove ogni fase costruttiva viene verificata dalla successiva. Ogni relè, infatti, viene tarato e collaudato singolarmente in modo manuale per garantirne la maggior affidabilità.

NORME DI RIFERIMENTO

EN 60695-2-10
EN 60529

EN 61810-1
EN 61810-2
EN 61810-7



MODELLI	NUMERO DI CONTATTI	SOFFIATORE MAGNETICO
RGM.x3	4	
RGM.x4	4 + 1 NA	
RGM.x5	4 + 1 NC	
RGM.x7	4	•
RGM.x8	4, grande corsa	•



PER LA CONFIGURAZIONE DEL CODICE DEL PRODOTTO, CONSULTARE LA TABELLA "SCHEMA D'ORDINE"



DATI DI BOBINA	RGME _{xy} - RGMF _{xy}	RGME _{x8}
Tensioni nominali Un	DC: 12-24-48-110-125-132-144-220 ⁽¹⁾ - AC: 12-24-48-110-125-220-230-380-440 ⁽¹⁻²⁾	
Consumo a Un (DC/AC)	3W / 5VA ⁽³⁾ - 11,5VA ⁽⁴⁾	3,5W / 8VA ⁽³⁾ - 13VA ⁽⁴⁾
Campo di lavoro	DC: 80...120% Un - AC: 85...110% Un	
Tipo di servizio	Continuo	
Tensione di rilascio ⁽⁵⁾	DC: > 5% Un - AC: > 15% Un	

(1) Altri valori su richiesta

(2) 380V 50Hz, 440V 60Hz

(3) A regime

(4) All'attrazione

(5) Valore limite di tensione di alimentazione espresso in percentuale della tensione nominale sotto il quale il relè è sicuramente diseccitato



DATI DI CONTATTO

Numero e tipo		4 SPDT, form C							
Corrente	Nominale ⁽¹⁾	12A ⁽²⁾							
	Massimo di picco ⁽³⁾	20A per 1min - 40A per 1s							
	Massima di impulso ⁽³⁾	150A per 10ms							
Esempio di vita elettrica ⁽⁴⁾		RGM.x3-x4-x5: 0,5A - 110Vdc - L/R 40ms - 10 ⁵ manovre - 1.800 manovre / h RGM.x4-x5 (cont. ausiliario NC o NA): 0,2A - 110Vdc - L/R 40ms - 10 ⁵ manovre - 1.800 manovre / h RGM.x7: 1A - 110Vdc - L/R 40ms - 10 ⁵ manovre - 1.800 manovre / h RGM.x8: 1A - 125 Vdc - L/R 40ms - 10 ⁶ manovre - 600 manovre / h							
Carico minimo ⁽⁵⁾	Contatti standard	200mW (10V, 10mA)							
	Contatti dorati ⁽⁶⁾	50mW (5V, 5mA)							
Tensione massima di rottura		350 VDC / 440 VAC							
Materiale dei contatti		AgCdO							
		RGM.13-17-43-47	RGM. 33-37-63-67	RGM.18	RGM.38	RGM.14-44	RGM. 34-64	RGM. 15-45	RGM. 35-65
Tempo di commutazione a Un (ms) ⁽⁷⁾		DC - AC	DC	DC - AC	DC	DC - AC	DC	DC - AC	DC
Eccitazione (apertura contatto NC)		≤ 20 - ≤ 18	≤ 20	≤ 20 - ≤ 11	≤ 20	≤ 16 - ≤ 11	≤ 16	≤ 16 - ≤ 11	≤ 16
Eccitazione (chiusura contatto NA)		≤ 35 - ≤ 28	≤ 35	≤ 40 - ≤ 35	≤ 40	≤ 35 - ≤ 30	≤ 35	≤ 35 - ≤ 30	≤ 35
Rilascio (apertura contatto NA)		≤ 10 - ≤ 45	≤ 47	≤ 10 - ≤ 20	≤ 47	≤ 10 - ≤ 25	≤ 47	≤ 10 - ≤ 25	≤ 47
Rilascio (chiusura contatto NC)		≤ 53 - ≤ 80	≤ 85	≤ 60 - ≤ 70	≤ 95	≤ 70 - ≤ 75	≤ 100	≤ 70 - ≤ 75	≤ 100
Eccitazione (apertura contatto ausiliario NC)		-	-	-	-	-	-	≤ 16 - ≤ 12	≤ 20
Eccitazione (chiusura contatto ausiliario NC)		-	-	-	-	≤ 33 - ≤ 25	≤ 33	-	-
Rilascio (apertura contatto ausiliario NA)		-	-	-	-	≤ 30 - ≤ 45	≤ 46	-	-
Rilascio (apertura contatto ausiliario NC)		-	-	-	-	-	-	≤ 70 - ≤ 75	≤ 95

(1) Su tutti i contatti contemporaneamente, riduzione del 30%

(2) Solo per modelli RGM.x4 / RGM.x5: 5° contatto NA o NC: corrente nominale 5A

(3) La corrente massima di picco e di impulso sono le correnti che possono transitare, per un tempo specificato, sul contatto. Non si riferiscono alle correnti stabilite o interrotte

(4) Per altri esempi vedere curve di vita elettrica

(5) Valori a relè nuovo, rilevati in laboratorio. La capacità di mantenere questa prestazione nel lungo periodo dipende dalle condizioni ambientali e dalla frequenza di utilizzo del contatto. L'utilizzo dei contatti dorati è consigliato in caso di carichi molto bassi. Per un corretto uso del contatto, fare riferimento al capitolo "Installazione, uso e manutenzione".

(6) Il contatto dorato, se sottoposto a carichi elevati, si degrada superficialmente. In tal caso, occorre considerare le caratteristiche del contatto standard. Questo non compromette il funzionamento del relè

(7) Se non diversamente specificato, i tempi di commutazione si intendono alla stabilizzazione del contatto (inclusi di rimbalzi)



ISOLAMENTO

Resistenza di isolamento (a 500Vdc) tra circuiti elettricamente indipendenti e tra questi e massa tra elementi aperti di contatto	> 10.000 MΩ > 10.000 MΩ
Tensione di tenuta a frequenza industriale tra circuiti elettricamente indipendenti e tra questi e massa tra elementi aperti di contatto tra contatti adiacenti	2 kV (1 min) - 2,2 kV (1 s) 2 kV (1 min) - 2,2 kV (1 s) ⁽¹⁾ 2 kV (1 min) - 2,2 kV (1 s)
Tensione di tenuta ad impulso (1,2/50µs - 0,5J) tra circuiti elettricamente indipendenti e tra questi e massa tra elementi aperti di contatto	5 kV ⁽²⁾ 3 kV ⁽²⁾

Per i contatti ausiliari (NA - NC) dei modelli RGM.x4 e RGM.x5:

(1) 1kV

(2) 2kV

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Vita meccanica	20x10 ⁶ manovre
Massima frequenza di commutazione Meccanica	3.600 manovre / h
Grado di protezione (relè montato)	IP40
Dimensioni (mm)	45x50x86 ⁽¹⁾
Peso (g)	270

(1) Esclusi i terminali di uscita.

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Temperatura di lavoro	-25 ÷ +55°C
Temperatura di immagazzinamento e trasporto	-25 ÷ +70°C
Umidità relativa	Standard: 75% UR - Tropicalizzato: 95% UR
Comportamento al fuoco	V0

NORME E VALORI DI RIFERIMENTO

EN 61810-1, EN 61810-2, EN 61810-7 EN 60695-2-10 EN 60529	Relè a tutto o niente Comportamento al fuoco Grado di protezione degli involucri
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

Se non diversamente indicato, i prodotti sono progettati e prodotti secondo i requisiti delle norme Europee e Internazionali sopraindicate.

In accordo alla norma EN 61810-1, tutti i dati tecnici sono riferiti a temperatura ambiente di 23°C, pressione atmosferica di 96kPa e umidità del 50%.

La tolleranza per la resistenza bobina, l'assorbimento nominale e la potenza nominale è pari al ±7%.

CONFIGURAZIONI - OPZIONI

TROPICALIZZAZIONE	Trattamento superficiale della bobina con vernice protettiva per utilizzo con UR 95%.
DORATURA	Trattamento superficiale dei contatti, con spessore lega oro-cobalto ≥5μ (da Maggio 2023). Questo trattamento garantisce nel tempo la capacità del contatto di condurre basse correnti.
LED	Segnalatore luminoso di presenza della tensione di alimentazione posto in parallelo alla bobina, alternativo al segnalatore ottico meccanico.
DIODO DI RICIRCOLO	Componente collegato in parallelo alla bobina (tipo BYW56) atto a smorzare le sovratensioni generate dalla bobina alla sua diseccitazione.
LEVA AZIONAMENTO MANUALE	Permette l'azionamento manuale del relè, a calotta chiusa, tramite cacciavite. La presenza della leva comporta la mancanza della segnalazione ottico luminosa.

SCHEMA D'ORDINE

CODICE PRODOTTO	IMPIEGO ⁽¹⁾	CONFIGURAZIONE A	CONFIGURAZIONE B	TIPO ALIMENTAZIONE	TENSIONE ALIMENTAZIONE (V) ⁽²⁾	FINITURA ⁽³⁾	CODIFICA ANTI-SBAGLIO ⁽⁴⁾
RGM	E: Energia F: Ferrovie Impianti fissi	1: Standard 3: Diodo // 4: Doratura 5: Led 6: Doratura + Diodo // 7: Diodo // + Led	3: 4 contatti SPDT 4: 4 contatti SPDT + 1 contatto ausiliario NA 5: 4 contatti SPDT + 1 contatto ausiliario NC 7: 4 contatti SPDT con soffiatore magnetico 8: 4 contatti SPDT a grande corsa con soffiatore magnetico	C: Vdc A: Vac 50 Hz H: Vac 60 Hz	012 - 024 - 048 110 - 125 - 132 144 - 220 - 230 380 - 440	T: Bobina tropicalizzata M: Azionamento manuale ⁽⁵⁾	XX

Esempio	RGM	E	3	7	C	048	TM	
	RGM E37-C048/TM = Relè serie ENERGIA con diodo smorzatore, soffiatore magnetico, bobina tropicalizzata 48Vdc e leva di azionamento manuale.							
	RGM	F	1	3	A	110		OOG
	RGM F17-A110-OOG = Relè serie FERROVIA, Impianti fissi, con bobina 110V 50Hz e antisbaglio in posizione OOG.							

1. **ENERGIA:** tutti gli impieghi, ad esclusione di quelli ferroviari.

FERROVIE, IMPIANTI FISSI: impiego su impianti fissi di energia e trazione elettrica ferroviaria.

Per l'elenco dei prodotti conformi e omologati RFI Italia, consultare il catalogo dedicato "SERIE FERROVIA - OMOLOGATI RFI"

Disponibile anche la serie **STAZIONI**, con materiale omologato ENEL secondo le specifiche LV15/LV16. Per l'elenco dei prodotti conformi e omologati ENEL, consultare il catalogo dedicato "SERIE STAZIONI - LV15-LV16-LV20"

2. Altri valori su richiesta. Le tensioni 380V e 440V solo in Vac.

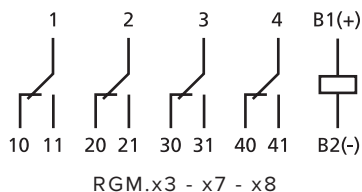
3. Valore opzionale.

4. Valore opzionale. La chiave di polarizzazione (antisbaglio) viene applicata secondo la codifica del costruttore.

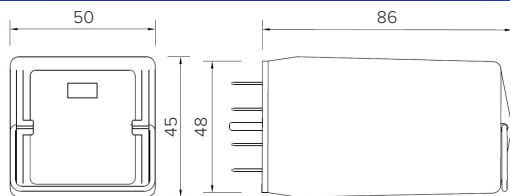
5. Con azionamento manuale, indicatore ottico non presente.



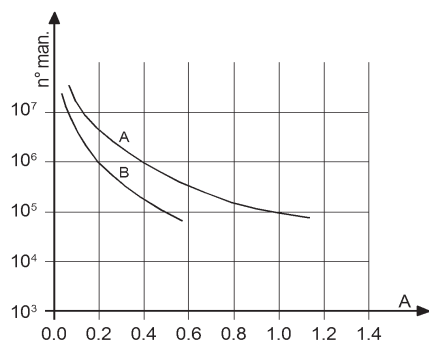
SCHEMA ELETTRICO



DIMENSIONI



VITA ELETTRICA



RGM.x8			
U	I (A)	L/R (ms)	Manovre
125Vdc	1	40	1.000.000
125Vdc	5	40	5.000

RGM.x3 - RGM.x4 - RGM.x5			
U	I (A)	L/R (ms)	Manovre
110Vdc	0,5	40	100.000
110Vdc	0,6	10	300.000
120Vdc	0,7	40	50.000
125Vdc	1,2	0	1.000.000
220Vdc	0,1	40	100.000
220Vdc	0,25	10	100.000
U	I (A)	cosφ	Manovre
110Vac	1	1	2.000.000
110Vac	1	0,5	1.500.000
110Vac	5	1	1.000.000
110Vac	5	0,5	500.000
220Vac	0,5	1	2.000.000
220Vac	1	0,5	600.000
220Vac	5	1	650.000
220Vac	5	0,5	600.000

RGM.x7			
U	I (A)	L/R (ms)	Manovre
24Vdc	1	0	7.000.000
24Vdc	1	40	3.000.000
24Vdc	2	40	2.000.000
24Vdc	5	0	3.000.000
24Vdc	5	40	200.000
24Vdc	9	0	800.000
48Vdc	5	20	200.000
110Vdc	0,4	40	1.000.000
110Vdc	1	40	100.000
110Vdc	1	40	350.000 ⁽¹⁾
110Vdc	10	0	100.000
220Vdc	0,5	40	100.000
U	I (A)	cosφ	Manovre
220Vac	5	0,5	100.000
220Vac	10	1	100.000
230Vac	1	0,7	2.500.000
230Vac	3	0,7	1.200.000

Frequenza di manovra: 1.200 manovre/h

⁽¹⁾ 2 contatti in serie



ZOCCOLI E MOLLE DI RITENUTA

Tipo di installazione	Tipo di uscita	Modello	Molla di ritenuta
Montaggio a parete o su guida DIN	A vite	PAVG161	VM1221
Montaggio ad incasso	A doppio faston (4,8 x 0,8 mm)	PRDG161	
	A vite	PRVG161	



INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Installazione

Prima dell'installazione del relè nello zoccolo cablato, togliere alimentazione.

La posizione preferenziale di montaggio è a parete, con il relè posto in orizzontale nel senso di lettura della marcatura.

Distanziamento: la distanza tra relè adiacenti dipende dalle condizioni d'uso.

In caso di impiego del relè alle condizioni "meno favorevoli" che si presentino "simultaneamente":

- Tensione di alimentazione: la massima ammessa, in permanenza
- Temperatura ambiente: la massima ammessa, in permanenza
- Corrente sui contatti: la massima ammessa, in permanenza
- Contatti utilizzati: 100%

è fortemente consigliato distanziare gli stessi di almeno 5 mm orizzontalmente e 20 mm verticalmente, questo per permettere una corretta dissipazione verso l'alto del calore generato dalle bobine ed aumentare la longevità del componente.

Nella realtà, i relè potrebbero essere utilizzati in condizioni meno gravose. In questo caso, la distanza tra relè adiacenti può essere di ridotta o annullata. Una corretta interpretazione delle condizioni d'impiego permette pertanto l'ottimizzazione degli spazi a disposizione. Contattare AMRA per maggiori informazioni.

Per aumentare la longevità del relè, consigliamo di montare relè destinati ad uso continuativo (alimentato in permanenza) alternandoli a relè destinati ad utilizzo meno frequente.

Per un utilizzo sicuro, è consigliato l'uso delle molle di ritenuta. Per uso su materiale rotabile, i relè sono stati sottoposti a test secondo lo standard EN 61373 equipaggiati di molla di ritenuta.

Uso

Prima dell'uso: in caso di non utilizzo del relè, per esempio dopo lunghi periodi d'immagazzinamento, si potrebbe riscontrare l'aumento della resistenza di contatto dovuto ad una normale e leggera ossidazione dello stesso o a depositi inquinanti.

Al fine di ripristinare la conducibilità ottimale per contatti standard (**NON dorati**) si consiglia di effettuare alcune manovre commutando un carico di almeno 110Vdc – 100mA oppure 24Vdc – 2A. I contatti saranno “puliti” grazie all'arco elettrico generato durante l'interruzione della corrente e l'azione di auto-pulizia meccanica.

Il polo comune striscia contro i poli fissi dei contatti NO e NC sia in chiusura che in apertura, assicurando un effetto di auto-pulizia.

L'aumento della resistenza di contatto molto spesso non rappresenta un problema. Molti fattori concorrono al corretto uso del contatto e di conseguenza all'affidabilità a lungo termine del relè:

- **Carico:** l'interruzione di corrente genera un arco elettrico avente un effetto pulente. Per una pulizia elettrica adeguata e il mantenimento delle prestazioni consigliamo:
 - o Contatti standard: Corrente minima = 20mA (20V)
 - o Contatti dorati: Corrente minima = 10mA (20V)
- **Frequenza di manovra:** i relè sono componenti che possono operare con ampio spettro di frequenza di utilizzo. Un'elevata frequenza di manovra permette anche un effetto di pulizia continua per “strisciamento” (pulizia meccanica). In caso di bassa frequenza di manovra (esempio qualche volta al giorno), consigliamo i seguenti accorgimenti:
 - o L'utilizzo del contatto con correnti doppie rispetto a quelle indicate.
 - o Per correnti nell'ordine di 10mA, l'uso di contatti dorati e la connessione in parallelo degli stessi, al fine di ridurre la resistenza di contatto equivalente.
- **Inquinamento:** la presenza d'inquinamento può causare delle impurità sulla superficie del contatto. Il contatto per sua natura comporta l'accumulo superficiale e localizzato di cariche elettriche che attraggono molecole organiche ed impurità. La pulizia elettrica e meccanica, rispettivamente, bruciano e rimuovono tali impurità. In presenza di inquinamento, occorre rispettare le correnti minime consigliate. In casi estremi, prevedere un coefficiente di sicurezza di 2.

Quando un contatto apre carichi elevati, sono generate delle impurità dovute alla formazione ed interruzione dell'arco elettrico. Queste impurità sono tanto più evidenti quanto più alto è il carico e la frequenza di manovra. Queste impurità potrebbero depositarsi sui contatti adiacenti ed alterare le caratteristiche di conducibilità iniziale. Se i contatti sono utilizzati con carichi simili, questo non rappresenta un problema. Contattare AMRA per maggiori informazioni.

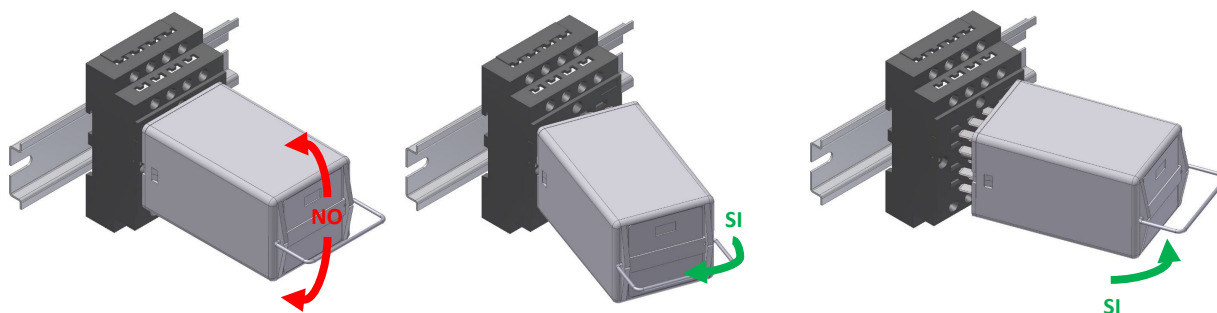
La possibile formazione di condensa all'interno del relè, quando questo è alimentato e la temperatura ambientale esterna è fredda, è un fenomeno normale che non ha effetto sul funzionamento del relè. I materiali plastici del relè non hanno proprietà igroscopiche.

Manutenzione

Non è richiesta manutenzione particolare.

In caso di normale usura (raggiungimento di fine vita elettrica o meccanica), il relè non è ripristinabile e deve essere sostituito.

Per controllare il componente, la rimozione del relè va effettuata con leggeri movimenti laterali. Un movimento “su e giù” può causare il danneggiamento dei terminali.



Spesso i malfunzionamenti sono causati da alimentazione con polarità invertita, da eventi esterni o per uso con carichi eccedenti alle prestazioni del contatto.

In caso di sospetto malfunzionamento, alimentare il relè e osservare se è effettuata la manovra meccanica dei contatti e del meccanismo del relè. Prestare attenzione alla polarità di alimentazione, se il relè è dotato di componenti polarizzati (esempio: diodo, led).

- In caso di funzionamento, procedere alla pulizia dei contatti (paragrafo “USO”) e verificare che il carico di circuito rientri nelle prestazioni del contatto. Se necessario, prevedere la sostituzione con relè con contatti dorati. Nota: la continuità elettrica dei contatti deve essere verificata con adeguata corrente
- In caso di non funzionamento e sostituzione, si raccomanda di utilizzare un relè dello stesso modello e configurazione.

Nel caso venga richiesta un'indagine di AMRA, limitare al minimo indispensabile qualsiasi manipolazione che possa alterare il relè dopo lo smontaggio, tra queste evitare di rimuovere la calotta. Raccogliere le informazioni di utilizzo da trasmettere al produttore (condizioni ambientali d'uso, tensione di alimentazione, frequenza di commutazione, carico sui contatti, numero di manovre effettuato).

Dettagliare il guasto riscontrato contattando AMRA tramite la sezione “CONTATTACI / SUPPORTO TECNICO” del sito www.amra-chauvin-arnoux.it.

In ogni caso, il relè non è riparabile dall'utilizzatore.

Immagazzinamento

Le aree di deposito dei materiali in attesa di utilizzo devono garantire le condizioni ambientali (temperatura, umidità ed inquinamento) richieste per la conservazione del prodotto, onde evitarne il deterioramento.

Il prodotto deve essere immagazzinato in ambiente riparato dagli agenti atmosferici e non inquinato, con una temperatura ambiente compresa tra -25 e +70°C con U.R. max 75%. L'umidità può raggiungere punte del 95%. In ogni caso non deve esserci formazione di condensa. Prima dell'utilizzo, leggere le indicazioni della sezione “USO”.